

# Il messaggio universale di Pinocchio

*Oggi, "La meglio gioventù" di Camerota sarà impegnata in un doppio spettacolo, la mattina per le scuole e alle 21 ospite della rassegna di teatro amatoriale del teatro La Provvidenza di Vallo Della Lucania*

**Di OLGA CHIEFFI**

Oggi, presso il teatro "La Provvidenza" di Vallo Della Lucania, doppio appuntamento in palcoscenico per l'associazione "La meglio gioventù", che proporrà, alle ore 10, esclusivamente per le scuole, e alle ore 21, per il pubblico della Rassegna Nazionale di Teatro Amatoriale, Pinocchio, l'opera di Carlo Collodi trasformata in musical dai Pooh". Il legno in cui è tagliato Pinocchio è l'Umanità" scrive Benedetto Croce. L'umanità è un materiale plasmabile che la tecnica trasforma e adegua ai propri progetti. Il legno non è tagliato solo da Geppetto, continua ad essere tagliato anche da altri "tecnici", la Fata dai capelli Turchini e il Grillo Parlante. Una storia, questa di Pinocchio, che al teatro offre innumerevoli spunti per la messinscena, grazie a una funambolica carrellata di personaggi memorabili e al continuo alternarsi di situazioni comiche e poetiche. Il percorso della narrazione esce arricchito dalla dimensione teatrale, nella quale la metafora del burattino e del palcoscenico diventano segni concreti della macchina narrativa messa in moto da Collodi. Il fascino e la nostalgia emanati dalla Bambina dai Capelli Turchini, l'umoristica tristezza di Geppetto, la magnanima severità di Mangiafuoco, l'irresistibile cialtroneria del Gatto e della Volpe, la

seducente illusione del “bullo” Lucignolo, le caratteristiche proprie di tutti gli altri personaggi che s’incontrano durante la vicenda permettono a Pinocchio di sbagliare, ma, attraverso i propri errori, anche di crescere. L’impegno spettacolo, che è stato già applaudito dalla platea estiva del teatro Kamaraton, si avvarrà della regia di Roberta Nicoletta; scenografia di Tommaso Del Gaudio con la collaborazione di Nicola Bove e Sabina Valiante; coreografie di Emilia Volpe; vocal coach Teresa D’Alessandro; costumi di Anna Milo con la partecipazione di Enza Del Gaudio. Alessandro Magliano indosserà il “vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d’albero e un berrettino di midolla di pane” di Pinocchio; Tommaso Del Gaudio darà voce a Geppetto; Antima Magliano sarà invece Angela, Andrea Ruocco, Lucignolo; Lucrezia Pellegrino, il Grillo Parlante. Don Antonio Toriello, parroco di Licusati, nonché docente di oboe nel Conservatorio Statale di Musica di Salerno “G. Martucci”, è uso interpretare ruoli in netto contrasto con il suo abito: sarà lui ad eseguire i tre starnuti bonari del temutissimo Mangiafuoco e guidare la carrozza del direttore del Paese dei Balocchi. A completare l’allegria compagnia, Enza Del Gaudio sarà la Volpe, in coppia con Vincenzo Sgueglia, il Gatto; Alessia Gallo, la Fata Turchina. Tra i personaggi secondari ci sono i burattini, interpretati da Domenico Mastrolonardo (Pulcinella), Francesco D’Angelo (Arlecchino), Tina Berardinelli (Colombina) e Irene Bove (Clarice); gli animali notturni, Noemi Sgueglia, Anna Milo e Emilia Volpe. Senza dimenticare le comparse Alfonso Bovino, Manuel Cusati, Maria Rosaria Di Muro, Vincenzo Forte, Benedetta Licata e Pina Mea.